

→ **Il testo scontenta tutti** Il Pd: è un pasticcio che colpisce i più deboli. Le risorse restano poche
→ **Ecoincentivi** Vegas promette un emendamento. Con l'accordo di tutti si può evitare la fiducia

Pace armata sulla manovra: c'è il via libera per l'aula

La commissione vara la legge di Stabilità. Ora la parola passa all'Aula, dove l'esame comincia martedì. Le risorse sono rimaste a quota 5,5 miliardi, rispetto ai 7 richiesti. Ancora polemiche sulle scuole private.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

L'ultima nottata di votazioni in commissione Bilancio passa senza «incidenti» per il governo: ieri verso mezzogiorno la legge di Stabilità è approvata. Ora tocca all'Aula di Montecitorio, dove l'esame inizia martedì. «Se gli emendamenti non saranno troppi, se tutte le forze politiche saranno ragionevoli, se ci sarà spirito costruttivo, insomma con tutti questi se è possibile che si eviti la fiducia», commenta il viceministro Giuseppe Vegas. L'accordo politico a procedere per ora sembra reggere. Resta il fatto che le misure introdotte hanno tutte un segno distintivo: fanno pagare i più poveri e i governi decentrati. Dalla scuola, all'Università, ai trasporti, al sociale,

Dubbi

I tecnici della Camera non credono alla tenuta di alcune coperture

non c'è una voce che torni effettivamente ai livelli precedenti la manovra estiva. Come dire. Giulio Tremonti ha tenuto il punto, e il centrodestra continua a colpire i più deboli. «È una Finanziaria pessima - commenta Francesco Boccia del Pd - Noi voteremo contro sicuramente. Mi chiedo se anche i ribelli del centrodestra non debbano fare altrettanto. Vero, c'è l'appello del Capo dello Stato. Ma quell'appello devono rispettarlo tutti, anche il premier. il quale invece pare stia facendo il furbo, prendendo tempo».

In effetti per il Fli e l'Mpa aprire la crisi dopo potrebbe essere un pas-



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

so falso, visto che nessuna delle loro richieste pare sia stata accolta. vero: il Fas non è stato intaccato. Ma non si vede una misura-una per il Mezzogiorno. Quanto al bonus per l'edilizia «verde» del 55%, richiesta del Fli, non è stato ancora inserito, anche se Vegas ieri ha ipotizzato un emendamento in aula. «Per il Pd è una misura irrinunciabile - dichiara Pierpaolo Barretta - Siamo intenzionati a presentar-

la in Aula. Per il resto, la Finanziaria ci sembra un gran pasticcio». Anche la Lega esce a mani (quasi) vuote: il patto di stabilità interno non è stato allentato (si veda pezzo a fianco). «I sindaci leghisti sanno bene che ci sono difficoltà - dichiara Maurizio Reguzzoni - Anche trovare i 480 milioni stanziati è stato difficile. Comunque abbiamo avuto il fondo da 60 milioni per i Comuni virtuosi, che servirà a

LE COPERTURE

Manovra da 5,7 miliardi

È il valore del maxi-emendamento. Le coperture principali: 2,4 miliardi dall'asta delle frequenze; 500 milioni dalla stretta sui giochi; 500 milioni dalla lotta all'evasione; 1,7 miliardi dal cosiddetto Fondo Letta.

SCUOLE PARITARIE

In arrivo 245 milioni

È quasi un raddoppio: i fondi inizialmente previsti erano 150 milioni.

TRENI LOCALI

Possibili aumenti

Per sostenere i costi del materiale rotabile, i pendolari potranno subire rincari dei biglietti.

AMMORTIZZATORI

Oltre 1 miliardo

Tra le misure la proroga della cassa integrazione in deroga per il 2011. Al fondo per le politiche sociali vanno 200 milioni.

SALARIO DI PRODUTTIVITÀ

Stanziati 835 milioni

Viene detassata con un'aliquota del 10% la parte del salario legata alla maggiore produttività. Il tetto di reddito è di 40mila euro (era di 35mila).

coprire gli interessi passivi maturati per il mancato pagamento ai fornitori».

MISURE

Sulle cifre stanziare piovono polemiche. ieri è intervenuta Mariastella Gelmini, per ribattere sul caso dei 245 milioni alle scuole private. «Quelle pubbliche hanno avuto di più - si legge in una nota - mentre le parita-